



PROMEMORIA

Anno VI - Numero 14

**Domenica
21 Giugno 2020**

III Domenica
dopo Pentecoste

Foglio di informazione della Comunità Pastorale
"Beato Francesco Palerri" di Pogliano Milanese e Bettolino

PRENDERSI CURA NEL TEMPO DELL'EPIDEMIA

L'emergenza sanitaria che abbiamo attraversato è stata una sfida importante e inattesa che ci ha fatti sentire tutti più insicuri e precari. Un'emergenza che ha mostrato subito i forti risvolti economici e sociali di disuguaglianze tra benestanti e una massa sempre più numerosa di poveri, ma anche la creatività delle comunità parrocchiali e delle Caritas.

Le richieste di aiuto alimentare e non solo sono cresciute in modo esponenziale e quella che pare avanzare è la frontiera di una nuova povertà. Le persone da noi assistite erano persone che pur non avendo un vero e proprio lavoro fino ad allora riuscivano ad andare avanti, dandosi in qualche modo da fare: chi curando persone anziane, chi facendo pulizie domestiche, e altri piccoli lavori pur di portare a casa qualche centinaio di euro. Occupazioni informali cancellate con un colpo di spugna dal distanziamento sociale che il virus ha imposto. Allo stato attuale le persone che necessitano di aiuto e che si sono rivolte al centro Caritas della nostra Comunità Pastorale, oltre a quelle già assistite, sono lavoratori veri e proprio, operai, impiegati e altri lavoratori con contratti di lavoro regolari che non hanno ancora ricevuto l'indennità di disoccupazione, che hanno ricevuto lettere di licenziamento, che hanno interrotto attività in proprio, ma che devono comunque pagare affitto/mutuo, bollette del gas e luce oltre a tutte le altre spese famigliari.

A Marzo è stato istituito dal nostro Vescovo Mons. Delpini, in collaborazione col Comune di Milano, il Fondo S. Giuseppe,

per elargire aiuti a fondo perduto per le famiglie in difficoltà: chi è rimasto senza lavoro a causa della pandemia, se rientra nelle condizioni previste dal Fondo, riceve un contributo fra i 400 e 800 euro per un periodo da tre a sei mesi, in base alla composizione famigliare. Come Caritas di Pogliano abbiamo presentato circa 20 domande, che sono andate a buon fine.

La nostra Caritas nel periodo di quarantena è sempre rimasta aperta per far fronte alle necessità dei bisogni primari (pacco alimentare). Nella nostra Comunità Pastorale la richiesta di aiuto alimentare è cresciuta notevolmente: alle 45 famiglie già assistite se ne sono aggiunte altre 38 segnalate dall'Amministrazione Comunale. Un numero importante se si pensa che la maggior parte delle famiglie è composta da quattro o più componenti.

Per far fronte a questa emergenza, in collaborazione col Comune è nata l'iniziativa "Spesa Solidale" presso il supermercato Tigros, dove la comunità si è sentita coinvolta, facendo volantaggio, preparando borse-spesa, distribuendole sia in Caritas che presso le abitazioni. Un grazie di cuore a tutti i volontari che si sono prestati.

Si è vissuto un grande momento di solidarietà dove tutti aiutavano "l'altro" rispettando sempre le persone come oggetti e non pacchi da riempire. Grazie agli alimenti da voi donati, durante il *lockdown* sono stati consegnati 402 pacchi viveri, che non sono però bastati per far fronte alle esigenze. Di recente grazie al Decanato Villorosi ed alla Caritas Ambrosiana abbiamo ricevuto 960 kg di alimenti, che